



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **103**

in data **27/05/2021**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventuno** addì **27 - ventisette** - del mese **maggio** alle ore **09:50** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL PROTOCOLLO DI INTESA PER LA COLLABORAZIONE AL PROGETTO "INPS PER TUTTI"

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'art. 3 della costituzione italiana che prevede "E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"
- Il [Decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019](#), convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019, che ha introdotto quale misura a contrasto della povertà il reddito di cittadinanza;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 14 "disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari";
- la legge regionale 19 luglio 2013, n. 7 "disposizioni in materia di tirocini. modifiche alla legge regionale 1 agosto 2005, n. 17 (norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro)";
- il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 di riordino della normativa dei servizi per il lavoro;
- il Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- la normativa vigente in riferimento alle misure per l'emergenza COVID-19;
- l'articolo. 15, comma 1, della L. 241/90, che consente alle amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune, i quali, a mente del successivo comma 2-bis sono sottoscritti a pena di nullità degli stessi, con firma digitale ovvero elettronica;

Rilevato che:

- L'investimento da parte del Comune sulle tematiche dell'inclusione sociale e del sostegno alle fasce più deboli della popolazione costituisce ambito prioritario di investimento;
- Vi è la necessità di sviluppare sempre più sinergie mirate a livello locale volte alla concreta individuazione dei bisogni e all'accertamento della sussistenza di requisiti utili per l'accesso a prestazioni mirate da parte di fasce di popolazione emarginate o a rischio di emarginazione, nonché la necessità di avvicinare sempre più fasce di cittadini in condizioni di grave marginalità all'utilizzo di sportelli a domanda informatizzata e di trovare soluzioni integrate e innovative per colmare contestualmente il gap di skills necessarie;

- I Servizi Sociali devono sempre più accrescere la conoscenza sul funzionamento e l'evoluzione nel tempo dei diversi benefici economici e prestazioni di competenza dell'INPS o da esso erogate, nonché favorire l'appropriatezza dell'utilizzo delle risorse e delle opportunità;
- L'Obiettivo 1 – *Sanità e welfare* **Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi** previsto dal Documento Unico di Programmazione approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.72 dell'8 aprile 2021 prevede di *“creare una nuova alleanza di territorio, con le associazioni datoriali, le organizzazioni sindacali, i servizi per il lavoro, della formazione del privato e del sociale, con i professionisti e con le imprese attraverso la promozione della responsabilità collettiva che porti a condividere una visione per la città, definisca politiche con paradigmi nuovi, raccolga le energie e le responsabilità di tutti gli stakeholder verso un impegno comune attraverso la progettazione di un **Patto di contrasto alle nuove povertà**”*;
- In data 18 maggio il suddetto Patto di Contrasto alle nuove povertà è stato sottoscritto con 11 associazioni datoriali, 4 sindacati, il forum del 3 settore, 8 enti di formazione e una associazione professionale. Il patto ha come obiettivo la costruzione di nuove alleanze che portino a condividere una visione, definiscano politiche con paradigmi nuovi, raccolgano le energie e le responsabilità di tutti gli stakeholder verso un impegno comune in linea con il raggiungimento degli obiettivi del nuovo patto per il lavoro e per il clima regionale e dell'Agenda 2030;

Rilevato altresì che:

- Le imprese e la società civile reggiana stanno affrontando una situazione economica e sociale che rischia di aggravarsi di giorno in giorno. I dati nazionali e locali sulle nuove povertà risuonano come un campanello di allarme e confermano le preoccupazioni da tempo evidenziate relative agli impatti sulle persone e sulle famiglie: il calo dell'occupazione, l'estensione del ricorso agli ammortizzatori sociali con le inevitabili ripercussioni sui redditi familiari, l'aumento del ricorso al Reddito di cittadinanza, i nuclei familiari non conosciuti prima dai servizi sociali che hanno beneficiato dei buoni spesa e che hanno chiesto supporto per l'acquisto di beni di prima necessità.
- L'aumento delle disuguaglianze, ancor più quelle di genere, e problemi più di natura economica per la perdita o la sospensione del lavoro stanno toccando una quota rilevante di cittadini reggiani, l'aumento del rischio di povertà e di esclusione sociale, l'esplosione della disoccupazione dopo la fine del blocco dei licenziamenti, l'incremento dei Neet e della precarietà professionale, la crescente difficoltà di accesso alle procedure digitalizzate rischiano di segnare ancor di più le progettualità quotidiane e l'ordinaria gestione della vita, insieme alla progressiva perdita della coesione sociale.

Considerato che:

- In questo quadro, le prospettive sul futuro e sulla ripresa economica risultano ancora incerte e i dati sulle previsioni di nuove assunzioni da parte delle imprese reggiane risultano oggi in forte contrazione è quindi necessario quindi impostare

nuovi assetti che riguardano l'economia, l'ecologia, le relazioni, l'organizzazione sociale e territoriale, anche attraverso l'attivazione di accordi tra istituzioni per favorire l'accesso a tutti i dispositivi di sostegno al reddito esistenti;

- Dal momento che il sistema previdenziale e assistenziale italiano prevede che per alcune prestazioni sia il cittadino a farne domanda, potrebbero verificarsi casi di persone che, pur avendo diritto a determinate prestazioni, non essendo a conoscenza di queste ultime e non avendo presentato domanda direttamente, non ricevano il sussidio loro dovuto;
- Il progetto '**Inps per tutti**', promosso dall'Inps prevede la realizzazione di attività di orientamento specificamente rivolte a coloro che si trovano in condizioni di disagio socio-economico che potrebbero non essere a conoscenza né essere adeguatamente informati sulle prestazioni socio-assistenziali e previdenziali erogate dall'Inps a cui avrebbero diritto;
- in attuazione dei principi sanciti nell'art. 3 della Costituzione, il progetto mira a intercettare persone in stato di povertà assoluta, senza tetto o senza fissa dimora, valutandone di fatto la sussistenza di requisiti utili al riconoscimento di prestazioni assistenziali o previdenziali e consentire così di presentare domanda di accesso alle prestazioni erogate rimuovendo gli ostacoli, anche burocratici, che impediscano o ritardino la piena tutela dei bisogni sociali ed economici dei singoli e delle famiglie, l'accesso alle misure e prestazioni a contrasto della povertà e delle situazioni perduranti di disoccupazione;

Considerato inoltre che:

- la collaborazione prevede attività di formazione e di consulenza organizzate di concerto tra Istituto e Comune di Reggio Emilia, fino a due appuntamenti settimanali da tenersi insieme agli operatori del Comune, attraverso un collegamento telematico;
- per il Comune di Reggio Emilia, detto Progetto, prevede la collaborazione anche attraverso le attività ricomprese nei progetti/servizi/interventi portati avanti nel servizio di programmazione del welfare e nei servizi sociali territoriali e la correlata rete di partner;
- la collaborazione avviene nell'interesse comune sulle tematiche dell'inclusione sociale e del sostegno alle fasce più deboli della popolazione, nell'ambito di un complesso di sinergie mirate alla concreta individuazione dei bisogni ed all'accertamento della sussistenza dei requisiti utili all'accesso alle prestazioni INPS

Ritenuto

- pertanto opportuno approvare l'allegato Schema di "Protocollo d'intesa per la collaborazione al progetto "Inps per tutti"

Dato atto altresì che:

- con provvedimento del Sindaco, Protocollo Generale n° 25249 del 31/01/2020, è stato attribuito alla dottoressa Lorenza Benedetti l'incarico dirigenziale della responsabilità di direzione dell'Area Servizi alla persona, e del Servizio Politiche di welfare e intercultura, ai sensi dall'art. 50, comma 10, del TU degli Enti Locali, Decreto Legislativo n° 267/2000 e dell'art. 13 – sezione A) del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il provvedimento Protocollo Generale n° 42296 del 20/02/2020 con cui il Sindaco ha designato la dottoressa Lorenza Benedetti *Coordinatore del trattamento dei dati personali*, ai sensi del regolamento UE 679/2016;

Visto

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Politiche di welfare e intercultura ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

Dato atto che i

- I presente provvedimento non comporta oneri in capo al Comune in quanto le spese del progetto sono di tipo organizzativo e non provocano ulteriori oneri a carico del bilancio comunale, pertanto non necessita del parere di regolarità contabile;

Visti:

- la L. 241/1990
- il Dlgs. 267/2000
- il Vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi

La giunta del Comune di Reggio Emilia a voti unanimi e palesi

DELIBERA

- di approvare, per quanto disposto in premessa, l'allegato A, schema di "Protocollo d'intesa per la collaborazione al progetto "Inps per tutti", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di dare atto che ulteriori soggetti, tra quelli individuati nelle categorie esplicitate ovvero istituzioni locali, l'AUSL, i patronati, le università, le parti sociali, datoriali e sindacali e il forum del terzo settore, potranno aderire anche successivamente;
- di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative vigenti;

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

in quanto sussistono particolari motivi d'urgenza per partire con la realizzazione del progetto il cui inizio è previsto a giugno 2021 ;

ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Dlgs. 267/2000,

DICHIARA

immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano